

ATHENAEUM

Studi di Letteratura e Storia dell'Antichità
pubblicati sotto gli auspici dell'Università di Pavia



VOLUME CENTOCENTOUNDICESIMO

I
—
2023

Estratto

Recensioni e notizie di pubblicazioni



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

COMO - NEW PRESS EDIZIONI - 2023

ATHENAEUM

Studi di Letteratura e Storia dell'Antichità

DIRETTORI

GIANCARLO MAZZOLI (onorario) - DARIO MANTOVANI (responsabile)

COMITATO EDITORIALE

ALBERTO CANOBBIO - FEDERICO CONDELLO - FABIO GASTI
STEPHEN HARRISON - LUIGI PELLECCHI - CHRISTOPH PIEPER
ELISA ROMANO - DENIS ROUSSET - JOHN SCHEID
FRANCESCA SCHIRONI - CHRISTOPHER SMITH
DANIELLE VAN MAL-MAEDER

COMITATO REDAZIONALE

ALESSIA BONADEO - MARCO FRESSURA
DONATELLA ZORODDU (coordinatrice)

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Michael von Albrecht (Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg)	Wolfgang Kaiser (Albert-Ludwigs-Universität Freiburg)
Mireille Armisen-Marchetti (Université de Toulouse II - Jean Jaurès)	Eckard Lefèvre (Albert-Ludwigs-Universität Freiburg)
Francisco Beltrán Lloris (Universidad de Zaragoza)	Matthew Leigh (St Anne's College, Oxford)
Francis Cairns (Florida State University)	Carlos Lévy (Université Paris IV Sorbonne)
Carmen Codoñer Merino (Universidad de Salamanca)	Clelia Mora (Università di Pavia)
Michael H. Crawford (University College London)	Jan Opsomer (KU Leuven)
Jean-Michel David (Université Paris I Panthéon-Sorbonne)	Ignacio Rodríguez Alfageme (Universidad Complutense de Madrid)
Werner Eck (Universität Köln)	Alan H. Sommerstein (University of Nottingham)
Michael Erler (Julius-Maximilians-Universität Würzburg)	Theo van den Hout (University of Chicago)
Alessandro Garcea (Université Paris IV Sorbonne)	Juan Pablo Vita (Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Madrid)
Pierre Gros (Université de Provence Aix-Marseille 1 / Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Paris)	Gregor Vogt-Spira (Philipps-Universität Marburg)
Jeffrey Henderson (Boston University)	Paul Zanker (Ludwig-Maximilians-Universität München / SNS Pisa)
Michel Humbert (Université Paris II Panthéon-Assas)	Bernhard Zimmermann (Albert-Ludwigs-Universität Freiburg)

INDICE DEL VOLUME

Articoli

E. CERRONI, <i>Un 'convitato di pietra' in Omero. Per una semantica di ζῆλος e dei corradicali (Od. 5.118 e 7.307) [A Semantics of ζῆλος and Its Derivatives in Homer (Od. 5.118; 7.307)]</i> ...	p. 5
M. BRUNETTI, <i>The Myth of the Argonauts in Context. Literary and Figural Uses from the Antiquity to the Renaissance</i>	» 35
T. SALVATORI, <i>Plato, Philebus, 46d-47a</i>	» 88
A. QUAGLIA, <i>Exercitus ed exercitus urbanus. Auspici di partenza e «auspices analogues» (una rilettura) [Exercitus and exercitus urbanus. Auspices of Departure and «auspices analogues» (A Re-Reading)]</i>	» 115
N. DONADIO, <i>Elementi della fabula plautina nelle descrizioni di supplizi dell'oratoria ciceroniana [Elements of Plautus' Comedies in the Descriptions of supplicia in Ciceronian Oratory]</i>	» 140
J. GONZÁLEZ - A. RUIZ-GUTIÉRREZ - J.-J. CEPEDA-OCAMPO, <i>Ob civis servatos en un fragmento de senatus consultum hispano [Ob civis servatos in a senatus consultum from Spain]</i>	» 174
M. LEIGH, <i>Juno Trains Her Chorus. Statius, Thebaid 12.464-480</i>	» 187
M. FRESSURA, <i>Euripides, Heraclidae 320 nell'iscrizione sepolcrale greca TM 310010 = Ravenna, Museo Nazionale, inv. 193 [Euripides, Heraclidae 320 in the Greek Epitaph TM 310010 = Ravenna, Museo Nazionale, inv. 193]</i>	» 208
L. CARLUCCI - M. GALZERANO, <i>Presenze lucreziane nel XII secolo. Prime ricognizioni nell'Anticlaudio di Alano di Lilla e nell'Alessandreide di Gualtiero di Castiglione [Reading Lucretius in the 12th Century. A Preliminary Examination by Reference to Alan of Lille's Anti-claudianus and Walter of Châtillon's Alexandreis]</i>	» 219
W.L. LITTLE, <i>A proposito di una vita tardomedievale di Saffo [A Late-Medieval Vita of Sappho]</i>	» 242

Note e Discussioni

PH. MOREAU, <i>Pseudo-Philoxenus, CGL II, p. 19, l. 1. Arvales ou arpenteurs? [Ps.-Philoxenus, CGL II, p. 19, l. 1. Arval Brethren or Land Surveyors?]</i>	» 263
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

Recensioni

C. AMPOLO - D. ERDAS (ed.), <i>Inscriptiones Segestanae. Le iscrizioni greche e latine di Segesta (A. Raggi)</i>	» 279
G. BALDO - L. BELTRAMINI (a c. di), <i>A primordio urbis. Un itinerario per gli studi liviani (V. Fabrizi)</i>	» 282
A. BORGNA (ed.): <i>Giustino, Storie Filippiche. Florilegio da Pompeo Trogo (E. Della Calce)</i>	» 285
R. BRANHAM BRACHT, <i>Inventing the Novel. Bakhtin and Petronius Face to Face (E. Calabrese)</i>	» 288
P. BUONGIORNO, <i>Il divieto di donazione fra coniugi nell'esperienza giuridica romana, I. Origini e profili del dibattito giurisprudenziale fra tarda repubblica ed età antonina (A. McClintock)</i> ..	» 291
M. CITRONI - M. LABATE - G. ROSATI (a c. di), <i>Luoghi dell'abitare, immaginazione letteraria e identità romana. Da Augusto ai Flavi (S. Briguglio)</i>	» 294
S. CONDORELLI - M. ONORATO (a c. di), <i>Verborum violis multicoloribus. Studi in onore di Giovanni Cupaiuolo (P. Mastandrea)</i>	» 297
F.E. CONSOLINO (ed.), <i>Ovid in Late Antiquity (F. Gasti)</i>	» 301
A. COŞKUN - D. ENGELS (ed.), <i>Rome and the Seleukid East (L. Boffo)</i>	» 306
G. CRUZ ANDREOTTI (ed.), <i>Tras los pasos de Momigliano. Centralidad y alteridad en el mundo greco-romano (B. Rochette)</i>	» 313
G. D'ALESSANDRO (ed.): <i>Ammonio di Alessandria, Frammenti (E.S. Capra)</i>	» 316
S. DÉMARE-LAFONT (ed.), <i>Debt in Ancient Mediterranean Societies. A Documentary Approach. Legal Documents in Ancient Societies VII (Ch. Gabrielli)</i>	» 320

G. DIMATTEO, <i>Audiatur et altera pars. I discorsi doppi nelle Declamationes minores e in Calpurnio Flacco</i> (T. Lupo)	p.	323
R. FUNARI, <i>Lectissimus pensator verborum. Tre studi su Sallustio</i> ; G. DUURSMa (a c. di), <i>Fonti sulla vita e fortuna</i> (S. Grazzini)	»	327
F. GALGANO, <i>Attività normative e resistenze della pratica nell'Oriente provinciale romano. Successioni ereditarie e rapporti familiari in una lettura del manoscritto Londinese del cd. Liber Syro-romanus</i> (F.J. Andrés Santos)	»	330
F. GASTI, <i>La letteratura tardolatina. Un profilo storico (secoli III-VII d.C.)</i> (G. Scafoglio)	»	335
T. GNOLI - V. NERI (a c. di), <i>Le identità regionali nell'impero tardoantico</i> (M. Lubello)	»	337
L. GRAVERINI - L. NICOLINI (ed.): <i>Apuleio, Metamorfosi</i> , vol. I. <i>Libri I-III</i> (G. La Bua)	»	342
M.T. GRIFFIN, <i>Politics and Philosophy at Rome. Collected Papers</i> , ed. by C. BALMaceda (C. Lévy)	»	345
A. HENRICHs, <i>Collected Papers, II. Greek Myth and Religion</i> , ed. H. YUNIS (F. Graf)	»	350
G. LA BUA, <i>Cicero and Roman Education. The Reception of the Speeches and Ancient Scholarship</i> (P. De Paolis)	»	352
A. QUEYREL BOTTINEAU - M.-R. GUELFUCCI (sous la dir. de), <i>Conseillers et ambassadeurs dans l'Antiquité</i> (F. Gazzano)	»	361
TH.A. SZLEZÁK, <i>Aufsätze zur griechischen Literatur und Philosophie</i> (F. Ferrari)	»	365
S. ZANELLA, <i>La caccia fu buona. Pour une histoire des fouilles à Pompéi de Titus à l'Europe</i> (G. Del Mastro)	»	370
Notizie di Pubblicazioni		
G. BANDINI - C. PENTERICCI (a c. di), <i>Personaggi in scena. Il Parasitus</i> (M.M. Bianco)	»	376
V. D'URSO (a c. di), <i>Viuit post proelia Magnus. Commento a Lucano, Bellum ciuile VIII</i> (A. Casamento)	»	378
CH. GRAY - A. BALBO - R.M.A. MARSHALL - C.E.W. STEEL (ed.), <i>Reading Republican Oratory: Reconstructions, Contexts, Receptions</i> (F. Michelone)	»	380
Pubblicazioni ricevute	»	382

VALENTINO D'URSO (a c. di), *Viuit post proelia Magnus. Commento a Lucano, Bellum ciuile VIII* (Collana di Studi Latini n.s. 93), Napoli, Paolo Loffredo 2019, pp. 496.

Edizioni e studi sulla *Pharsalia* conoscono nell'ultimo ventennio un rinnovato interesse tanto in ambito anglosassone quanto in Francia e in Italia. Un posto di eccezionale rilievo è occupato in Italia dalle ricerche che contraddistinguono un gruppo di studiosi dell'Università di Salerno, 'guidati' da un pioniere degli studi lucanei in Italia quale Paolo Esposito. Testimonia questo eccezionale interesse la recente edizione apparsa per i tipi della Rusconi dell'opera con ricca introduzione di Esposito, traduzione di Nicola Lanzarone e commento di Valentino D'Urso.

Proprio a Valentino D'Urso si deve l'edizione per i tipi della Loffredo dei primi duecento versi dell'ottavo libro. Si tratta di un volume di ragguardevole interesse, composto da un'articolata e dotta introduzione, cui fanno seguito il testo con traduzione a fronte ed un pregevole commento.

L'ampiezza dei temi affrontati nell'«Introduzione» merita di indugiarsi sia pur sommariamente. L'A. giustifica intanto la scelta dell'argomento, osservando che l'ottavo libro è sempre stato piuttosto trascurato dalla critica¹, se non per la seconda parte dedicata alla descrizione della morte di Pompeo in Egitto. Eppure, si tratta dell'unico libro centrato sul solo Pompeo, il che consente un'approfondita operazione di scavo psicologico sul personaggio, rappresentando in maniera puntuale le sue svariate sfumature emotive dinanzi al rapido susseguirsi degli eventi. Ne deriva dunque l'idea di una narrazione *in crescendo*, che consente di apprezzare via via ora il 'cedimento' emotivo del Grande, che può finalmente riflettere sulla disfatta farsalica e indugiare sulle proprie emozioni, ora anche manifestare paura ed una pericolosissima, sia pur molta umana, fragilità. D'altra parte, però, a dimostrazione delle articolate tonalità che il libro comprende, D'Urso osserva la capacità di reazione di Pompeo che riprende vigore e 'riaccende' valori tipicamente romani quali la *fides*. Il che pone in essere le premesse per un'approfondita riflessione sulle aporie, reali o presunte, del poema. Assumen-

¹ Mette conto segnalare che nel medesimo torno di tempo è venuto frattanto alla luce l'importante commento di Alessio Mancini, *Lucano, Bellum Civile VIII*, Introduzione, testo, traduzione e commento, Berlin-Boston, De Gruyter 2022.

do per acquisita l'unità dei libri settimo e ottavo, dato su cui la critica è da tempo concorde, l'A. parte dall'osservazione del differente trattamento riguardante la figura di Pompeo tra la fine del settimo (vv. 677-691 e ancora 705-706) e l'inizio dell'ottavo (vv. 1-39): costretto alla fuga, ma determinato e padrone di sé in un caso, incerto, impaurito, scosso dalla paura di essere inseguito nell'altro. Dopo aver ripercorso lucidamente le varie posizioni della critica, D'Urso sottolinea intanto come «la presenza di evidenti spie linguistiche» deponga per una ripresa antifrastica voluta: il poeta sembra aver inteso prospettare «i due possibili modi di reagire di fronte alle avversità: da un lato la via percorsa dall'uomo che tende alla virtù [...] dall'altra quella dell'uomo attaccato ai beni terreni che diviene preda della miseria e della paura quando questi vengono meno».

Notevoli poi le pagine dedicate ai principali nuclei tematici. Qui l'A. rivolge in particolare l'attenzione al tema della *mutatio fortunae*, che nel libro ottavo occupa uno spazio centrale in connessione con la *metabolé* delle vicende di Pompeo. In particolare, a D'Urso non sfugge la dimensione autenticamente tragica che contraddistingue la sorte del Magno, una dimensione che risente della lezione di Seneca e in special modo di alcune sequenze corali dei suoi drammi. Altrettanto puntuali le osservazioni avanzate dall'A. in merito alla centralità della *fides* costantemente messa alla prova nel corso del libro ottavo: si tratta infatti di un motivo che assume particolare rilievo in quanto probabilmente evoca la pratica della delazione notoriamente diffusa in età neroniana.

Particolarmente ben costruite sono poi le pagine relative a forma e stile. Ribadendo la necessità di uno studio sistematico della lingua lucanea, D'Urso sottolinea segnatamente due precipue inclinazioni dello stile: l'amplificazione dei sentimenti e lo scarto dalla norma linguistica, che costituisce una delle cifre stilistiche del poema. Calzante l'indagine condotta sui versi iniziali del libro, in cui, descrivendo la fuga del condottiero, il poeta ricorre ad una serie di espedienti fonetici, lessicali, sintattici e retorici al fine di accrescere il *pathos* della rappresentazione. Per altro verso, ineludibile è poi il richiamo alla «costante invadenza del narratore», motivo su cui ha scritto pagine memorabili il compianto Emanuele Narducci. Opportune poi le riflessioni sui dialoghi, frequenti nella sezione del libro presa in considerazione: di essi si evidenzia in particolare la raffinata tecnica compositiva del poeta, che cura la 'partitura' con attenzione mirata alle simmetrie e all'utilizzo ricorrente di formule sentenziose a conclusione delle sequenze. Altrettanto significative le riflessioni sullo scarto dalla norma, in considerazione del ruolo fondamentale che ha nel poema la cifra del paradosso e la costruzione di immagini inattese che spiazzano il lettore.

Molto ben documentate, infine, le pagine dedicate alle questioni testuali: in esse, D'Urso conduce un'appassionata rilettura della storia della tradizione manoscritta, ribadendo come essa sia tutt'altro che definitiva e che anzi costituisca nell'ambito della filologia latina uno dei casi più problematici. Dopo aver passato in rassegna la storia degli studi e delle edizioni critiche succedutesi, l'A. affronta alcuni casi problematici dell'ottavo libro, affidando alla loro trattazione la dimostrazione di quanto ancora occorra lavorare all'esegesi del testo lucaneo.

Il volume è dunque un pregevole strumento d'indagine sui primi duecento versi dell'ottavo e insieme una ragguardevole occasione di riflessione sull'intera architettura del poema. La finissima analisi condotta illumina e rischiarà di senso l'intero complesso narrativo, offrendo una testimonianza eloquente di questa nuova, fortunata, stagione dell'esegesi lucanea.

Alfredo Casamento

Università di Palermo

alfredo.casamento@unipa.it

Peer-review

Articoli e note inviati per la pubblicazione alla rivista sono sottoposti – nella forma del doppio anonimato – a peer-review di due esperti, di cui uno almeno esterno alla Direzione, al Comitato editoriale o al Comitato scientifico. Nel secondo fascicolo delle annate pari è pubblicato l'elenco dei revisori, disponibile anche nella pagina web.

Norme per i collaboratori

Tutti i contributi, redatti in forma definitiva, debbono essere inviati su file allegando PDF a:

Redazione di Athenaeum, Università, 27100 Pavia - E-mail: athen@unipv.it

I contributi non accettati per la pubblicazione non si restituiscono.

La Rivista dà ai collaboratori gli estratti dei loro contributi in formato PDF.

Per tutte le **norme redazionali** vd. pagina web della Rivista: <http://athenaeum.unipv.it>

Nella pagina web della Rivista sono consultabili gli **indici generali** e gli **indici dei collaboratori** dal 1958, gli **elenchi dei revisori** dal 2010 e gli **Abstract** di articoli e note dal 2012.

Autorizzazione del Tribunale di Pavia n.62 del 19/2/1955

Finito di stampare nel mese di maggio 2023
da New Press Edizioni Srl

Tel. 031 30.12.68/69 - fax 031 30.12.67

www.newpressedizioni.com - info@newpressedizioni.com

La Rivista «Athenaeum» ha ottenuto valutazioni di eccellenza fra le pubblicazioni del suo campo da parte delle principali agenzie mondiali di ranking.

- **Arts & Humanities Citation Index di WoS (Web of Science)**, che la include nel ristretto novero delle pubblicazioni più importanti del settore, sulla base di valutazioni qualitative e quantitative costantemente aggiornate.
- **Norwegian Register for Scientific Journals, Series and Publishers (Level 1)**.
- **MIAR (Information Matrix for the Analysis of Journals)**, con l'indice di diffusione più alto (11,0).
- **ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca)**, classe A nelle liste delle riviste ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale per l'area 10, Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, per l'area 11, Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (C5), e per l'area 12, Scienze giuridiche.

Inoltre «Athenaeum» è presente nei database:

L'Année Philologique

DIALNET

IBZ Online

Linguistic Bibliography

Modern Language Association Database (MLA)

Scopus - Arts & Humanities

Le quote d'abbonamento per il 2023 sono così fissate:

ITALIA: € 65,00 per i privati; € 115,00 per Enti e Istituzioni

EUROPA: € 147,00 + spese postali € 28,00

RESTO DEL MONDO: € 170,00 + spese postali € 28,00.

I versamenti vanno effettuati sul c/c postale 98017668 intestato a «New Press Edizioni Srl», Via della Traversa 22 - 22074 LOMAZZO (CO), o tramite bonifico bancario su CRÉDIT AGRICOLE sede di Como, IBAN: IT 24 I 06230 10920 000047692611, BIC: CRPPIT2PXXX, specificando come causale «Rivista Athenaeum rinnovo 2023».

I libri per recensione devono essere inviati a «Rivista Athenaeum», Università, Strada Nuova 65 - 27100 PAVIA

Pagina web della Rivista: <http://athenaeum.unipv.it>

La Rivista «Athenaeum» è distribuita in tutto il mondo in formato elettronico da ProQuest.